



ORIGINALE

Mod_fdc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: WELFARE

**SERVIZIO: POLITICHE DI INCLUSIONE E DI INTEGRAZIONI
SOCIALE**

ASSESSORATO: POLITICHE SOCIALI

SG: 342 del 01/08/2024

DGC: 390 del 26/07/2024

Cod. allegati: 1093L_2024_09

Proposta di deliberazione prot. n° 9 del 26/07/2024

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 341

OGGETTO: Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 - Variazione al bilancio 2024-2026, di competenza e di cassa per l'annualità 2024, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per € 1.091.019,72 provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire la prosecuzione delle attività del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Il giorno 07/08/2024, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Sette Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, con i poteri del Consiglio, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, Luca Fella Trapanese,

PREMESSO CHE

- la Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, n. 328 dell'8 novembre 2000, individua il Piano di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un efficace welfare municipale;
- la stessa Legge 328/2000, all'articolo 6, affida ai comuni associati le funzioni amministrative concernenti i servizi sociali nelle forme previste dal testo unico degli enti locali e l'articolo 19 affida ad essi la definizione e realizzazione del piano sociale di zona;
- con Legge regionale 11/07 e smi – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328 – la Regione Campania ha disciplinato la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e di servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l'integrazione delle azioni politiche programmatiche con servizi e contenuti sociali, sanitari, educativi, con le politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni;
- l'articolo 20, comma 4 della L.R. n. 11/2007 qualifica il Piano Sociale Regionale come “lo strumento di programmazione sociale che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la realizzazione, da parte degli Enti locali associati, del sistema integrato di interventi e servizi”;
- l'art. 21 della stessa legge, altresì, individua il piano sociale di zona quale “strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, stabilendo che lo stesso venga adottato, con cadenza triennale, “nel rispetto del piano sociale regionale, attraverso accordo di programma sottoscritto dai comuni associati in ambiti territoriali e dalla provincia, ai sensi dell'articolo 10 e dell'articolo 11, comma 3, lettera b), e sottoscritto in materia di integrazione sociosanitaria, dalla ASL di riferimento”;
- i Comuni concorrono alla programmazione regionale e sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale esercitate adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

CONSIDERATO CHE

- le risorse finanziarie, in questo momento necessarie per la realizzazione delle Politiche sociali territoriali, possono così elencarsi:

Fondo Sociale Regionale

Fondi ex L.R. 11/07 destinati alla programmazione dei Piani di Zona da parte degli Ambiti Territoriali;

Fondo Nazionale Politiche Sociali F.N.P.S.

È la fonte nazionale di finanziamento specifico per gli interventi di assistenza alle persone e alle famiglie, così come previsto dalla legge quadro di riforma del settore n. 328/2000; in particolare il Fondo finanzia un sistema articolato di Piani Sociali Regionali e Piani Sociali di Zona;

- le suddette risorse sono trasferite al comune per il finanziamento del sistema integrato di servizi sociali e risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

RILEVATO CHE

- al 31 dicembre 2023 parte delle risorse riconducibili ai predetti fondi, quantificate in complessivi € 1.091.019,72 come da allegato 1093L_2024_009_01, sono confluite in avanzo vincolato perché accertate e non impegnate, ovvero sono stati dichiarati insussistenti i residui passivi;
- le suddette risorse confluite in avanzo vincolato sono necessarie alla realizzazione delle seguenti attività:

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

FONTE FINANZIAMENTO	IMPORTO	DA DESTINARE A
FNPS 2018-2019	1.801,00 €	Assistenza specialistica per il supporto all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità
FNPS 2020	26.454,00 €	Acquisto licenze software per gestione bandi contributi economici
FNPS 2021	25.000,00 €	Rinnovo contratto di utilizzo e assistenza portale Vodafone per gestione degli assegni di maternità
FNPS 2005-2012	81.127,58 €	Acquisto beni strumentali durevoli per le esigenze dei punti di accesso della PUA
FNPS 2005-2013	67.763,45 €	Noleggio attrezzature e macchine da ufficio per esigenze delle Porte Uniche di Accesso e del Servizio Politiche di inclusione e di integrazione sociale
FNPS 2011-2012	15.120,80 €	Beni di consumo per esigenze del Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale
FONDO SOCIALE REGIONALE 2016 - FNPS 2014-2015	649.931,86 €	Servizi di assistenza domiciliare integrata
FONDO SOCIALE REGIONALE 2023 - FNPS 2015	223.821,03 €	Case alloggio per persone con disagio psichico
Totale avanzo vincolato	1.091.019,72 €	

RITENUTO CHE

- al fine di non arrecare danno all'ente ed alla collettività amministrata si rende necessario ed improcrastinabile garantire la prosecuzione degli interventi:

Assistenza specialistica per il supporto all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità

La Circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nr. 3390/2001 stabilisce che spetta all'Ente Locale il compito di fornire l'assistenza specialistica da svolgersi con personale qualificato sia all'interno che all'esterno della scuola, come secondo segmento della più articolata assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale prevista dall'art. 13, comma 3, della Legge 104/92.

Per assistenza specialistica s'intende un servizio educativo di assistenza scolastica erogato attraverso l'affiancamento dell'alunno con disabilità di un operatore specialistico che contribuisca al perseguimento degli obiettivi del PEI, che la scuola concorda con i soggetti coinvolti, famiglia compresa.

Il Servizio di assistenza specialistica per alunni con disabilità è finalizzato a garantire il diritto allo studio a tutti gli studenti attraverso prestazioni di figure specialistiche quali l'assistente alla comunicazione, il tiflogologo, l'educatore specializzato, l'interprete dei segni per alunni audiolesi, videolesi ed autistici gravi.

L'avanzo vincolato da applicare all'esercizio 2024 è necessario al fine di avviare le attività progettuali per l'anno scolastico 2024/2025 - non creando discriminazioni all'interno della platea scolastica - e di rispondere ad un numero sempre maggiore di richieste di attivazione del servizio di che trattasi.

Acquisto licenze software per gestione bandi contributi economici

La crisi economica, iniziata nel 2020 con la pandemia da COVID-19 e proseguita con la crisi energetica, l'aumento progressivo di tutti i beni di consumo e dei costi delle utenze domestiche, dei carburanti, ha portato il Paese a un progressivo aumento della soglia di povertà che, secondo l'ISTAT, nel 2023 ha toccato "livelli mai toccati in precedenza".

Questa condizione ha spinto, già dalla pandemia, e spingerà ancora sia il Governo che gli Enti Locali a mettere in campo svariate misure di contrasto alla povertà e di sostegno al reddito, molte delle quali in forma di bonus, tra le quali si possono ricordare bonus Disabili bonus Utenze, bonus Caregiver, bonus Taxi, bonus Affitti, Carta Solidale "Dedicata a Te".

Il cittadino è spesso confuso dalle quantità di informazioni relative alla modalità di consegna delle domande, agli sportelli ai quali rivolgersi, ai tempi di lavorazione delle pratiche, all'esito delle stesse e, quindi, non può che indirizzare le due domande ai numeri telefonici o agli indirizzi PEO e PEC.

Questo immenso "traffico", data le migliaia di domande inoltrate, crea un enorme aggravio procedurale per i Servizi e una risposta poco pronta ed efficace ai richiedenti; aggravio e lentezza che potrebbero essere superati facilmente se un software dedicato gestisse la domanda dalla presentazione al suo esito e facilitasse gli adempimenti amministrativi da essa derivati.

Dovere dell'Ente Locale è essere prossimo al cittadino, ma non solo fisicamente, bensì semplificando al cittadino stesso l'accesso alle certificazioni, alle informazioni ai bandi per contributi di vario genere, rendendo possibile fare tutto in totale autonomia.

Pertanto, l'avanzo vincolato da applicare all'esercizio 2024 è necessario per l'acquisto di licenze software per la gestione dei bandi/contributi a domanda.

Acquisto beni strumentali durevoli per le esigenze dei punti di accesso della PUA

In linea con i principali strumenti di programmazione delle politiche di settore nazionali e regionali, che annoverano tra gli obiettivi prioritari dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) il potenziamento delle PUA - "Porta Unica di Accesso" - e del welfare di accesso, il Comune di Napoli ha avviato la gara per l'affidamento, tramite lo strumento dell'Accordo Quadro di durata triennale, di un servizio complesso di PUA e Segretariato Sociale distribuito capillarmente sul territorio in 20 sedi cittadine. Attraverso il suddetto servizio si perseguono i seguenti obiettivi: a) facilitare al cittadino/utente l'entrata nei servizi attraverso punti di accesso agevolmente raggiungibili e immediatamente identificabili che, attraverso una modalità organizzativa integrata, devono essere in grado di fornire risposte alle persone con disagio derivato da problemi di salute e da difficoltà sociali.; b) facilitare l'accesso unificato alle prestazioni sociali, sanitarie e sociosanitarie mediante la messa a disposizione di luoghi prioritari di integrazione sociosanitaria professionale e gestionale, che come tali richiedono il coordinamento ed il lavoro congiunto fra le diverse componenti sanitarie e tra queste e le componenti sociali dei Comuni.

Il corretto ed efficiente funzionamento dei punti di accesso da attivare - anche in virtù della necessaria e progressiva dematerializzazione procedimentale - richiede, quale pre-condizione imprescindibile, la disponibilità di un'adeguata quantità di strumenti e attrezzature d'ufficio, computer portatili, apparecchiature multifunzione, scanner oltre che dei correlati materiali di consumo.

In tal senso, l'avanzo vincolato da applicare all'esercizio 2024 è necessario a consentire di poter dotare gli operatori, fin dall'avvio delle attività, degli strumenti necessari al corretto svolgimento del servizio.

Noleggio attrezzature e macchine da ufficio per esigenze delle Porte Uniche di Accesso e del Servizio Politiche di inclusione e di integrazione sociale

In linea con i principali strumenti di programmazione delle politiche di settore nazionali e regionali, che annoverano tra gli obiettivi prioritari dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) il potenziamento delle PUA - "Porta Unica di Accesso" - e del welfare di accesso, il Comune di Napoli ha avviato la gara per l'affidamento, tramite lo strumento dell'Accordo Quadro di durata triennale, di un servizio complesso di PUA e Segretariato Sociale distribuito capillarmente sul territorio in 20 sedi cittadine.

Il corretto ed efficiente funzionamento dei punti di accesso da attivare - anche in virtù della necessaria e progressiva dematerializzazione procedimentale - richiede, quale pre-condizione imprescindibile, la disponibilità di un'adeguata quantità di strumenti e attrezzature d'ufficio.

Pertanto, l'avanzo vincolato da applicare all'esercizio 2024 è necessario al fine di noleggiare attrezzature e macchine di ufficio per esigenze delle Porte Uniche di Accesso e del Servizio Politiche di inclusione e di integrazione sociale.

Beni di consumo per esigenze del Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale

Il Servizio Politiche di Inclusione Sociale si occupa, tra le altre attività, del rilascio dei contrassegni H "Permessi per la libera circolazione delle autovetture al servizio dei portatori di handicap".

L'avanzo vincolato da applicare all'esercizio 2024 è necessario per consentire l'acquisto di materiale di consumo per la stampa ed il rilascio di detti contrassegni oltre che attrezzature per facilitare l'accesso dei disabili negli uffici comunali di Via Salvatore Tommasi 19.

Servizi di assistenza domiciliare integrata

Le "Cure Domiciliari" sono definite, dall'art. 22 del DPCM del 12/01/2017, che individua le prestazioni rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria come "[...] percorsi assistenziali a domicilio costituiti dall'insieme organizzato di trattamenti medici, riabilitativi, infermieristici e di aiuto infermieristico necessari per stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita".

In tale ambito si inserisce la cd. "Assistenza Domiciliare Integrata", dove il termine integrata va inteso in una duplice accezione: da un lato il coinvolgimento di più figure professionali dello stesso sistema e, dall'altro, l'intervento congiunto dei servizi sanitari e dei servizi sociali.

Con il V Piano Sociale Regionale, approvato con D.G.R. n. 66 del 14/02/2023, la Regione Campania - preso atto della carenza dei servizi domiciliari integrati sul territorio -, ha evidenziato "la necessità di un deciso rafforzamento" degli interventi domiciliari in discorso, al fine di garantire la piena attuazione dei livelli essenziali di assistenza.

Nella stessa direzione si muovono la DGR Campania n. 21 del 17/01/2023 e successive modifiche e integrazioni, che definiscono le procedure per il rafforzamento del sistema di erogazione delle "cure domiciliari", anche in applicazione di quanto previsto dal piano nazionale di ripresa e resilienza.

In tale ottica è necessario che il Comune di Napoli, obbligato a partecipare al costo della quota sociale delle prestazioni domiciliari integrate nella misura del 50%, si doti delle risorse necessarie a fronteggiare il prevedibile incremento dei livelli di spesa.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

Case alloggio per persone con disagio psichico

Si tratta di un servizio socio-sanitario essenziale ai sensi della normativa vigente a livello nazionale - D.P.C.M. 12/01/2017 recante la "Definizione e l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" - ed a livello regionale - L.R. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328". E' disciplinato dalla deliberazione della Regione Campania n. 666/2011, con la quale sono state approvate le "Linee guida dei servizi per la salute dei cittadini adulti sofferenti psichici. Criteri-modalità e tariffe per l'erogazione di prestazioni socio-sanitarie e sociali a carattere residenziale in favore di cittadini adulti con disagio psichico".

La "Comunità Alloggio" è programmata nei Piani Territoriali delle ASL e nei Piani Sociali di Zona e la relativa spesa è ripartita tra Azienda Sanitaria e Comune/Ambito sociale a seguito di un percorso di accesso che prevede la valutazione multidisciplinare, la redazione di un Progetto personalizzato e l'autorizzazione alle prestazioni in sede U.V.I. - Unità di Valutazione Integrata, costituita da componenti sociali e componenti sanitari.

Al fine della copertura integrale della spesa è essenziale garantire la disponibilità di risorse a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali, le cui finalità sono coerenti con la tipologia di prestazioni in discorso.

RILEVATO CHE

- con deliberazione di C.C. nr. 10 del 09/04/2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;

RILEVATO ALTRESI' CHE

- è possibile procedere con la disapplicazione di parte dell'avanzo vincolato, precedentemente applicato al bilancio 2024, come riportato nello schema seguente:

AREA	SERVIZIO	Codice bilancio	Cap/Art	Avanzo applicato al Bilancio 2024	Importo da disapplicare
1091	1093	12.07-1.03.02.15.999	101369/107	1.653.068,19	150.000,00
1091	1093	12.07-1.03.02.15.999	101369/99	133.519,83	133.519,83
1091	1093	12.07-1.03.02.15.999	101369/100	663.418,38	300.000,00
1091	1093	12.03-1.03.02.15.999	101601/5	47.499,89	47.499,89
1091	1093	12.07-1.03.02.15.008	155014	912.073,11	460.000,00
				TOT.	1.091.019,72

ATTESTATO CHE

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della L. n.241/90, introdotto con L. 190/2012 (art.1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Politiche di inclusione e di integrazione sociale per cui sotto tale profilo, la stessa Dirigenza qui di seguito sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n.267/2000 e degli artt. 13 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;
- non sussistono in capo alla dirigenza profili di conflitto di interesse, neanche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24/4/2014 come modificata con D.G.C. 217 del 29/04/2017;
- il presente documento non rientra in alcuna delle previsioni normative di cui agli artt. 23 e 37 D.Lgs n. 33/2013 ed all'art. 1, commi 16 e 32 L. n. 190/2012, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nell'albo pretorio, ma non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli né di altre pagine web del sito stesso o altri siti istituzionali;
- il presente provvedimento non contiene dati personali.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

VISTI

- gli artt. 42 e 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in particolare al paragrafo 9.2;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli.

RITENUTO che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, dal momento che le risorse sono necessarie a dare continuità o avvio a servizi che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni in favore di fasce svantaggiate della popolazione, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

L'allegato, costituente parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 1, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. 1093L_2024_009_01;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

**Il Dirigente del Servizio
Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale**
Dott. Raffaele Salamino

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

- 1. Prendere atto** della necessità di garantire la continuità dei servizi e prestazioni essenziali, di cui in narrativa, la cui interruzione arrecherebbe un grave danno all'ente ed alla comunità amministrata, assicurando la possibilità di procedere alla predisposizione degli atti necessari per la realizzazione delle attività di cui trattasi;
- 2. Variare** il bilancio in corso di gestione, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, ai fini dell'utilizzo dell'avanzo vincolato proveniente dagli esercizi precedenti, per garantire la continuità dei servizi e prestazioni essenziali di cui in narrativa, così come riportato nell'Allegato 1 [1093L_2024_009_01] quale parte integrante e sostanziale del presente atto per un totale complessivo di € 1.091.019,72;
- 3. Autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale, a cui sono attribuiti i capitoli di spesa, ad assumere con proprie determinazioni gli impegni di spesa necessari alla realizzazione delle attività e degli interventi di cui in narrativa e riportati nello schema.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

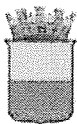
(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

**Il Dirigente del Servizio
Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale**
Dott. Raffaele Salamino

**Visto
Il Responsabile Area Welfare**
Dott.ssa Mariarosaria Cesarino

L'Assessore alle Politiche Sociali
Dott. Luca Pella Trapanese

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 9 DEL 26/07/2024 AVENTE AD OGGETTO: Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 - Variazione al bilancio 2024-2026, di competenza e di cassa per l'annualità 2024, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per € 1.091.019,72 provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire la prosecuzione delle attività del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Il Dirigente del **Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale** esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE.....

.....

.....

.....

.....

Addi,

Il Dirigente del Servizio
Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale
 Dott. Raffaele Salamino

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 26/07/2024 e protocollata con il n. 26/2024/392

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

FAVOREVOLE n.p.a.

.....

Addi, 31/7/2024

IL RAGIONIERE GENERALE

Obbelefeb



Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, Proposta di Delibera n. 9 del 26/07/2024, SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE E DI INTEGRAZIONE SOCIALE, avente ad oggetto: "Con i Poteri del Consiglio comunale ai sensi del art. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 variazione al bilancio di previsione 2024/2026 di competenza e di cassa per l'annualità 2024 per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per €1.091.019,72 provenienti da esercizi precedenti necessarie per garantire la prosecuzione delle attività del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

La proposta in esame propone di approvare: ***Variazione al Bilancio di previsione 2024/2026 – esercizio 2024 per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato.***

L'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, fissa limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato. Per quanto al Comune di Napoli questo limite, a seguito del risultato di amministrazione al 31.12.2023, è fissato per **€ 187.431.283,08**.


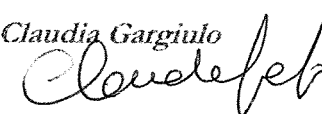
Ai fini del rispetto di richiamato limite, si dà atto della seguente situazione:

che rientra nell'importo massimo applicabile.

Totale applicato nel bilancio di previsione 2024, rilevante ex art. 1 commi 897/898 legge 145/2018	€ 77.222.735,42
Avanzo applicato con successive variazioni	€ 106.214.950,76
Avanzo disapplicato con la presente proposta di variazione	- € 1.091.019,72
Avanzo applicato con la presente proposta di variazione	+ € 1.091.019,72
TOTALE APPLICATO AGGIORNATO	€ 183.437.686,18

Tutto ciò premesso e considerato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Ragioniere Generale

 **Dott.ssa Claudia Gargiulo**

31/7/2024



Collegio dei Revisori

PARERE PREVENTIVO DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 06/08/2024

OGGETTO: Proposta di Deliberazione n.9 del 26/07/2024. Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 -Variazione al bilancio 2024-2026, di competenza e di cassa per l'annualità 2024, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per € 1.091.019,72 provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire la prosecuzione delle attività del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 06 del mese agosto, si è riunito con modalità "a distanza", il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dott. Costantino SESSA

Presidente

dott. Raffaele PIA

Componente

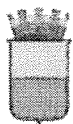
dott.ssa Teresa DEL PRETE

Componente

per esprimere il parere sulla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto.

PREMESSO

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 25/05/2023 è stato approvato il rendiconto 2022;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.01 del 24/01/2024 è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.)2024/2026;*
- *che con Deliberazione di Giunta comunale n. 67 del 1/03/2024 è stato approvato il Piano Provvisorio degli Obiettivi per il 2024;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 9/04/2024 è stato approvato la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2024/2026;*



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 9/04/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;*
- *che con Deliberazione di Giunta Comunale n.141 del 29/04/2024 è stato approvato il Rendiconto della gestione finanziaria 2023.*

CONSIDERATO

- *che la proposta in esame propone di approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026, annualità 2024 per l'utilizzo di una quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 e dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, per l'importo di € 1.091.019,72 proveniente da esercizi precedenti, necessaria per garantire la prosecuzione delle attività del sistema integrato di interventi e servizi sociali;*

TENUTO CONTO

- *che, l'art. 175 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente, tra l'altro, recita: Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno;*
- *che ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'Organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata;*

- *l'art.1, commi 897-898, della Legge 145/2018, fissa limiti all'applicazione al bilancio di previsione di quote del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato, in virtù del quale il Comune di Napoli può applicare al bilancio tali quote per importo almeno pari a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione pari ad € 187.431.283,08;*

RILEVATO

- *che la quota applicata di avanzo vincolata del risultato di amministrazione rientra nel limite massimo applicabile di € 187.431.283,08;*

PRESO ATTO

- *che l'Ente intende procedere, in via d'urgenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, comma 4 e 175, commi 1, 2, 3, 4, 5, del D.Lgs. n. 267/2000 alla variazione del bilancio di previsione 2024-2026 per l'annualità 2024, così come esplicitata nella proposta in oggetto;*

VISTO

- *il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.”;*
- *il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;*

**TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, TENUTO CONTO,
RILEVATO, PRESO ATTO E VISTO**

12



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

*esprime, per quanto di competenza, il **parere “favorevole”** sulla proposta di Deliberazione n. 09 del 26/07/2024, ai sensi dell'art. 239 del TUEL.*

Napoli, 06/08/2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Costantino SESSA

dott. Raffaele PIA

dott.ssa Teresa DEL PRETE

Sottoscritta digitalmente*

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 09 DEL 26.07.2024
SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE E DI INTEGRAZIONE SOCIALE
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 01/08/2024

SG 342 – Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 - Variazione al bilancio 2024-2026, di competenza e di cassa per l'annualità 2024, per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per € 1.091.019,72 provenienti da esercizi precedenti, necessarie per garantire la prosecuzione delle attività del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si prende atto della necessità di garantire la continuità dei servizi e prestazioni essenziali, in tema di realizzazione delle Politiche sociali territoriali, con interventi di assistenza alle persone e alle famiglie, la cui interruzione arrecherebbe un grave danno all'ente ed alla comunità amministrata, assicurando la possibilità di procedere alla predisposizione degli atti necessari per la realizzazione delle attività di cui trattasi. Pertanto, si intende variare il bilancio in corso di gestione, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, ai fini dell'utilizzo dell'avanzo vincolato proveniente dagli esercizi precedenti per un totale complessivo di € 1.091.019,72.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Le risorse finanziarie, in questo momento necessarie per la realizzazione delle Politiche sociali territoriali, possono così elencarsi: Fondo Sociale Regionale- Fondi ex L.R. 11/07 destinati alla programmazione dei Piani di Zona da parte degli Ambiti Territoriali; Fondo Nazionale Politiche Sociali F.N.P.S.: E' la fonte nazionale di finanziamento specifico per gli interventi di assistenza alle persone e alle famiglie, in particolare il Fondo finanzia un sistema articolato di Piani Sociali Regionali e Piani Sociali di Zona; le suddette risorse sono trasferite al comune per il finanziamento del sistema integrato di servizi sociali e risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona. Al 31 dicembre 2023 parte delle risorse riconducibili ai predetti fondi, quantificate in complessivi € 1.091.019,72, sono confluite in avanzo vincolato perché accertate e non impegnate, ovvero sono stati dichiarati insussistenti i residui passivi.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *Favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*. Nel parere di regolarità contabile viene evidenziato che “ L'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, fissa limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato. Per quanto al Comune di Napoli questo limite, a seguito del risultato di amministrazione al 31.12.2023, è fissato per € 187.431.283,08. Ai fini del rispetto di richiamato limite, si da atto della seguente situazione: che rientra nell'importo massimo applicabile. ”

- ULTERIORI PARERI PREVISTI DALLA DISCIPLINA LEGISLATIVA O INTERNA

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti – favorevole

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Si richiamano:

- gli artt. 42, comma 4, e 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 che prevedono la possibilità per la Giunta di adottare variazioni di bilancio, con i poteri del Consiglio, in casi di urgenza opportunamente motivati. Tali variazioni devono essere ratificate, a pena di decadenza, dal Consiglio comunale entro sessanta giorni.
- l'art. 187, commi 3 e 3-quiquies, del D.lgs. n. 267/2000, che disciplina l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione e le variazioni di bilancio che le applicano;

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Diego Giannino
Il dirigente, Maria Aprea

- l'art. 1, commi 897 e 898, della L.145/2018, che fissa limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato.
- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)
- L'art. 15 del Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli disciplina le variazioni di bilancio e relative comunicazioni.
- CONSIDERAZIONI FINALI

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il 07/08/2024 11:46
Serial e Certificato: 23084970
Valido dal 10/08/2021 al
10/08/2024
InfoCert Firma Qualificata 2

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



Deliberazione di G. C. n. 341 del 07/08/2024 composta da n. 15 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 9/8/2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione